



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. SEGANTINI" ASSO

Viale Rimembranze 17 - 22033 ASSO (CO)

Tel. 031 672089 – coic803003@istruzione.it – coic803003@pec.istruzione.it

C.F : 82002020137– Cod. Mecc. COIC803003 - indirizzo Internet: [www.scuoleasso.edu.it](http://www.scuoleasso.edu.it)

Data e protocollo vedasi segnatura

Circ. n.° 5

Alle famiglie degli alunni

dell' I.C. Asso

COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 5  
DELL' ACCORDO SULLE NORME DI GARANZIA DEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI

Con la presente si comunica che è stato indetto **uno sciopero del 13 settembre 2021 con la seguente articolazione:**

**per l'intera giornata: per tutti gli ordini**

Lo sciopero è stato indetto dalle seguenti **ANIEF e SISA rivolto a tutto il personale docente e ATA.**

Le motivazioni poste a base della vertenza sono presenti nei seguenti link e allegati alla presente circolare:

[http://www.funzionepubblica.gov.it/sites/funzionepubblica.gov.it/files/documenti/scioperi\\_pdf/172-11082021-1011251.pdf](http://www.funzionepubblica.gov.it/sites/funzionepubblica.gov.it/files/documenti/scioperi_pdf/172-11082021-1011251.pdf)

[http://www.funzionepubblica.gov.it/sites/funzionepubblica.gov.it/files/documenti/scioperi\\_pdf/172-11082021-1353352.pdf](http://www.funzionepubblica.gov.it/sites/funzionepubblica.gov.it/files/documenti/scioperi_pdf/172-11082021-1353352.pdf)

[http://www.funzionepubblica.gov.it/sites/funzionepubblica.gov.it/files/documenti/scioperi\\_pdf/180-25082021-1337501.pdf](http://www.funzionepubblica.gov.it/sites/funzionepubblica.gov.it/files/documenti/scioperi_pdf/180-25082021-1337501.pdf)

I dati relativi alla rappresentatività a livello nazionale della/e OOSS che proclamano lo sciopero sono i seguenti:

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. SEGANTINI" ASSO**

Viale Rimembranze 17 - 22033 ASSO (CO)

Tel. 031 672089 – coic803003@istruzione.it – coic803003@pec.istruzione.it

C.F : 82002020137– Cod. Mecc. COIC803003 - indirizzo Internet: [www.scuoleasso.edu.it](http://www.scuoleasso.edu.it)

ORGANIZZAZIONE SINDACALE	DELEGHE	%	VOTI	%	MEDIA	CONF.
COBAS SCUOLA SARDEGNA	7.267	1,10%	19.349	2,13%	1,62%	
USB PI	2.679	0,41%	7.833	0,86%	0,63%	
UNICOBAS SCUOLE E UNIVERSITA'	1.527	0,23%	2.750	0,30%	0,27%	
COBAS SCUOLA	7267	1,01%	19.349	2,13%	1,62%	
SGB	228	0,03%	646	0,07%	0,05%	

Le percentuali di voto, in rapporto al totale degli aventi diritto, ottenute dalle OOSS che hanno proclamato lo sciopero alle ultime elezioni per l'RSU di istituto sono le seguenti:

0%

Le percentuali di adesione del personale alle astensioni indette nel corso dell'a.s. 2019/20 e dell'a.s. 2020/21 sono state le seguenti:

a.s. 2019/2020			
Data dello sciopero	% di adesione	sigle che hanno indetto	sigle che hanno aderito
02/09/2019	0%	ANQUAP	
18/09/2019	0%	UNICOBAS SCUOLA	
27/09/2019	0%	SISA –Sindacato Indipendente Scuola Ambiente USI – Unione Sindacale Italiana	USI SURF COBAS FLC CGIL
25/10/2019	0%	CUB SGB SI-COBAS USI-CIT Slai Cobas	Cub Su Fed. Usi Edu



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. SEGANTINI" ASSO

Viale Rimembranze 17 - 22033 ASSO (CO)

Tel. 031 672089 – coic803003@istruzione.it – coic803003@pec.istruzione.it

C.F : 82002020137– Cod. Mecc. COIC803003 - indirizzo Internet: [www.scuoleasso.edu.it](http://www.scuoleasso.edu.it)

12/11/2019	0%	ANIEF	
29/11/2019	0%	SISA- SindacatoIndipendenteSc uolae Ambiente  USB- UnioneSindacalediBase	
02/12/2019	0%	ANQUAP  SISA  USB- Unione Sindacati di Base	
11/12/2019 11/12/2019	0%	ANQUAP  FEDER ATA	
14/02/2020	0%	CUB SUR ADL COBAS USI-EDUCAZIONE SGB SIAL COBAS	
09/03/2020	0%	U.S.I. – C.T. Unione Sindacale Italiana	
25/03/2020	0%	USB	
15/05/2020	0%	SISA LAS	



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. SEGANTINI" ASSO

Viale Rimembranze 17 - 22033 ASSO (CO)

Tel. 031 672089 – coic803003@istruzione.it – coic803003@pec.istruzione.it

C.F : 82002020137– Cod. Mecc. COIC803003 - indirizzo Internet: [www.scuoleasso.edu.it](http://www.scuoleasso.edu.it)

08/06/2020	0%	FLC CGIL FSUR CISL UIL SCUOLA RUA SNALSCONFSAL FED GILDA UNAMS ADL COBAS	
24/08/2020	0%	UNICOBAS Scuola e Università COBAS Scuola Sardegna	
25/08/2020	0%	UNICOBAS Scuola e Università COBAS Scuola Sardegna	
<b>a.s. 2020/2021</b>			
Data dello sciopero	% di adesione	sigle che hanno indetto	sigle che hanno aderito
24 -25/09/20	0%	USB P-I Scuola, UNICOBAS Scuola e Università, Cobas Scuola Sardegna e Cub scuola Università e Ricerca	
23/10/2020	0%	CUB	CUB SUR Scuola Università e Ricerca
3/10/20	0%	CSLE Confederazione Sindacati Lavoratori Europei	
25/11/20	0%	USB Unione Sindacale di Base	



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. SEGANTINI" ASSO

Viale Rimembranze 17 - 22033 ASSO (CO)

Tel. 031 672089 – coic803003@istruzione.it – coic803003@pec.istruzione.it

C.F : 82002020137– Cod. Mecc. COIC803003 - indirizzo Internet: [www.scuoleasso.edu.it](http://www.scuoleasso.edu.it)

29/01/21	1.56%	S.I. COBAS SLAI COBAS	
01/03/2021	1.56%	SISA – Sindacato Indipendente Scuola Ambiente	
26/03/2021	0%	COBAS: Comitati di base della Scuola	
06/05/2021	1%	UNICOBAS COBAS SARDEGNA USB	

Si informa che i seguenti servizi considerati prestazioni essenziali saranno comunque garantiti.

Si informa che si prevede l'erogazione dei seguenti servizi:

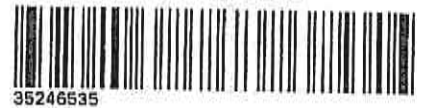
- attività didattica presente in tutti i Plessi;
- ricevimento al pubblico presso la sede centrale di Asso.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Antonia Licini



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
DFP 0053566 A-  
del 10/08/2021



**Posta Elettronica Certificata**

*Al Presidente della Commissione di Garanzia  
dell'attuazione della legge sullo sciopero  
nei servizi pubblici essenziali  
Piazza del Gesù n. 46  
00186 Roma  
Pec: segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it*

*Al Ministro per la Pubblica Amministrazione  
C.so V. Emanuele 116  
00187 Roma  
Pec: protocollo\_dfp@mailbox.governo.it*

*Al Ministero dell'Istruzione  
Gabinetto – Ufficio Relazioni Sindacali –  
Viale Trastevere 176/a  
00187 Roma  
Pec: uffgabinetto@postacert.istruzione.it*

**Oggetto:** Proclamazione sciopero del personale docente, Ata ed educativo, a tempo indeterminato e a tempo determinato, delle istituzioni scolastiche ed educative, per l'intera giornata nella data di inizio delle lezioni dell'a. s. 2021/2022 come determinato dai singoli calendari regionali.

La scrivente Organizzazione Sindacale,

**VISTO** l'art. 9-ter del decreto-legge 22 aprile 2021 n. 52 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021 n. 87, introdotto dall'art. 1, comma 6, del decreto-legge 6 agosto 2021 n. 111;

**VISTI** gli artt. 58, commi 1 lettera c), 2 lettera b) e 4-ter lettere a) e b), e 59, commi da 4 a 9-bis, del decreto-legge 25 maggio 2021 n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021 n. 106;

**VISTO** l'art. 399 comma 3 del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297, modificato dall'art. 58 comma 2 lettera f) del decreto-legge 25 maggio 2021 n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021 n. 106;

**VISTO** il "Patto per la Scuola al centro del Paese", sottoscritto dal Ministro dell'istruzione e dalle Confederazioni sindacali, relativo alla necessità di adottare interventi urgenti, strutturali e organici per rilanciare il sistema nazionale di istruzione;





**CONSIDERATO** che i provvedimenti legislativi sopra indicati contengono numerose criticità e non prevedono la risoluzione di numerose questioni oggi ancora aperte che riguardano il personale docente, Ata ed educativo, a tempo indeterminato e a tempo determinato delle istituzioni scolastiche ed educative quali:

- l'introduzione dell'obbligo, per il personale scolastico, di possedere ed esibire dal 1° settembre 2021 la certificazione verde COVID-19, che non garantisce la ripresa delle lezioni in presenza in sicurezza e viola la normativa comunitaria richiamata nella raccomandazione dell'assemblea del Consiglio d'Europa n. 2361/2021 contro l'obbligo vaccinale;
- l'assenza di provvedimenti atti a una significativa riduzione del numero di alunni per classe, necessaria sia per garantire lezioni in sicurezza, attraverso il distanziamento tra alunni e docenti, che per soddisfare le esigenze di una didattica efficace e di qualità;
- la mancata introduzione di un'indennità di rischio COVID-19 per il personale scolastico che lavora in presenza, sulla scorta di quanto già deciso per altre categorie di lavoratori dopo l'inizio della pandemia;
- la mancata trasformazione dell'organico aggiuntivo del personale docente e Ata in organico di diritto, che confina detto organico nel novero degli incarichi temporanei con gravi ripercussioni sia sotto il profilo economico e giuridico per i lavoratori che sotto quello della continuità e della stabilità degli organici per le istituzioni scolastiche;
- la mancata introduzione di una deroga ai vincoli di permanenza per il personale docente assunto a tempo indeterminato dal 1° settembre 2020 che consenta di poter chiedere assegnazione provvisoria o utilizzazione, con grave danno alle esigenze di ricongiungimento familiare per chi è stato assunto in province o regioni lontane da quella di residenza e alla continuità didattica per il personale assunto in scuola diversa da quella di precedente incarico, essendo inibita la possibilità di essere utilizzati temporaneamente, a domanda, in altra istituzione scolastica per un triennio dopo l'immissione in ruolo;
- la necessità di stabilizzare, nel rispetto della normativa europea, con particolare riferimento alla Direttiva del Consiglio dell'Unione Europea 28 Giugno 1999/70/CE e alla sentenza della Corte di Giustizia europea del 26/11/2014 nelle cause riunite C-22/13, C-61/13, C-62/13, C-63/13, C-418/13, tutti i precari della scuola che hanno prestato servizio con contratti a tempo determinato per almeno tre anni - anche non consecutivi - su posti vacanti e disponibili, superando definitivamente la stagione dei concorsi straordinari e rilanciando il doppio canale di reclutamento in modo permanente ed esteso anche alla seconda fascia delle



Graduatorie Provinciali per le Supplenze (GPS) di cui all'O.M. 60/2020, senza il ricorso allo strumento dell'invarianza finanziaria, che blocca lo stipendio dei neoassunti al livello minimo per diversi anni;

- la mancata conferma nei ruoli dei diplomati magistrale assunti in virtù di provvedimenti giudiziari e il mancato reintegro di quelli che hanno già subito la rescissione del contratto a tempo indeterminato;

VISTO il verbale n. 530 della seduta del 15-16 gennaio 2004 della Commissione di Garanzia per l'attuazione delle legge sullo scioperi nei servizi essenziali che ha stabilito come "l'obbligatorietà dell'esperimento, in via preventiva, del tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge n. 146/1990, come modificata dalla legge n. 83/2000, non ricorra nell'ipotesi in cui l'oggetto della vertenza riguardi provvedimenti e iniziative legislative";

CONSIDERATO che la determinazione del calendario scolastico è prerogativa di diversi soggetti e che la data di inizio lezioni non è uniformemente stabilita su tutto il territorio nazionale ma viene stabilita a livello regionale;

#### INDICE e PROCLAMA

lo sciopero del personale docente, Ata ed educativo, a tempo indeterminato e a tempo determinato, delle istituzioni scolastiche ed educative, per l'intera giornata nella data di inizio delle lezioni dell'a. s. 2021/2022 come determinato dai singoli calendari regionali:

6 settembre 2021: Alto Adige.

13 settembre 2021: Abruzzo, Basilicata, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte, Trentino, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto.

14 settembre 2021: Sardegna.

15 settembre 2021: Campania, Liguria, Marche, Molise, Toscana.

16 settembre 2021: Friuli Venezia Giulia, Sicilia.

20 settembre 2021: Calabria, Puglia.

Durante lo sciopero, indetto in conformità e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa sullo sciopero dei servizi pubblici essenziali, la legge 146/90 e l'Accordo Nazionale del 2 dicembre 2020 verranno garantite le prestazioni indispensabili come previsto dall'art. 2 di quest'ultimo.

Ogni comunicazione in merito dovrà essere indirizzata ai contatti della scrivente O.S. indicati in calce.





Si prega di comunicare al personale interessato la proclamazione dello sciopero di cui in oggetto.

Con osservanza.

Palermo, 10 agosto 2021

Il Presidente Nazionale ANIEF  
Prof. Marcello Pacifico

*Il Presidente*



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
DFP 0053669 A-  
del 11/08/2021



**Posta Elettronica Certificata**

*Al Presidente della Commissione di Garanzia  
dell'attuazione della legge sullo sciopero  
nei servizi pubblici essenziali  
Piazza del Gesù n. 46  
00186 Roma  
Pec: segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it*

*Al Ministro per la Pubblica Amministrazione  
C.so V. Emanuele 116  
00187 Roma  
Pec: protocollo\_dfp@mailbox.governo.it*

*Al Ministero dell'Istruzione  
Gabinetto – Ufficio Relazioni Sindacali –  
Viale Trastevere 176/a  
00187 Roma  
Pec: uffgabinetto@postacert.istruzione.it*

**Oggetto:** **Precisazioni in merito alla proclamazione sciopero del personale docente, Ata ed educativo, a tempo indeterminato e a tempo determinato, delle istituzioni scolastiche ed educative, per l'intera giornata nella data di inizio delle lezioni dell'a. s. 2021/2022 come determinato dai singoli calendari regionali.**

La scrivente Organizzazione Sindacale,

in merito allo sciopero in oggetto, proclamato per l'intera giornata nella data di inizio delle lezioni dell'a. s. 2021/2022 come determinato dai singoli calendari regionali,

**PRECISA**

che l'indicazione dell'Alto Adige per la data del 6 settembre 2021 e quella del Trentino per la data 13 settembre 2021 sono da riferirsi alle rispettive province autonome, ovverosia Bolzano (6/9/2021) e Trento (13/09/2021).

Pertanto, il prospetto riepilogativo delle date di sciopero è il seguente:

6 settembre 2021: Provincia autonoma di Bolzano.

13 settembre 2021: Abruzzo, Basilicata, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte,  
Provincia autonoma di Trento, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto.



14 settembre 2021: Sardegna.  
15 settembre 2021: Campania, Liguria, Marche, Molise, Toscana.  
16 settembre 2021: Friuli Venezia Giulia, Sicilia.  
20 settembre 2021: Calabria, Puglia.

Si segnala, inoltre, che nel Calendario sul sito internet della Commissione di Garanzia Sciopero è riportato come ministero competente quello della Giustizia anziché quello dell'Istruzione. Si prega, pertanto, di apportare la necessaria correzione.

Con osservanza.

Palermo, 11 agosto 2021

Il Presidente Nazionale ANIEF  
Prof. Marcello Pacifico

*Il Presidente*

## SISA – SINDACATO INDIPENDENTE SCUOLA E AMBIENTE

via Martire Giambone 26 - Camagna Monferrato (AL) 15030  
sisasindacato@libero.it www.sisascuola.it

**Al M.I.U.R.**

**Uff. Gabinetto e Relaz. Sindacali**

gabmin.relationisindacali@istruzione.it

**Alla Comm. di Garanzia**

**piazza del Gesù 46 - Roma**

segreteria@cgsse.it

**Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri**

**Dip. Funz. Pubblica**

**Palazzo Vidoni – Corso Vittorio Emanuele II – Roma**

segreteria.urspa@funzionepubblica.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DFP 0055769 A-4.17.1.12

del 25/08/2021



35422261

Camagna Monferrato, 25 agosto 2021

**Oggetto:** PROCLAMAZIONE SCIOPERO COMPARTO SCUOLA per il personale docente, ATA ed educativo delle istituzioni scolastiche ed educative, per l'intera giornata nella data di inizio delle lezioni dell'a. s. 2021/2022 come determinato dai singoli calendari regionali (con esclusione della Provincia autonoma di Bolzano):

**13 settembre 2021:** Abruzzo Basilicata, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte, Provincia autonoma di Trento, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto;

**14 settembre 2021:** Sardegna;

**15 settembre 2021:** Campania, Liguria, Marche, Molise, Toscana;

**16 settembre 2021:** Friuli Venezia Giulia, Sicilia;

**20 settembre 2021:** Calabria, Puglia.

### Questa O.S. proclama lo sciopero nelle date sopra riportate

Nel 2011 il nostro sindacato ha contribuito, manifestando e scendendo in piazza, alla caduta del governo Berlusconi. Prima ancora che si insediasse il governo di Mario Monti, abbiamo espresso attraverso tutti i mezzi di informazione la nostra avversione a un governo che si sarebbe rivelato, come poi è stato, di macelleria sociale. Per chi se lo fosse dimenticato, il SISA, da solo, ha indetto uno sciopero di 48 ore contro la legge Fornero sulle pensioni, poi abbiamo proclamato nell'estate 2012 lo stato d'agitazione contro l'inserimento del Fiscal Compact e dei vincoli di bilancio europei nella Costituzione italiana. Due anni prima, il 1° marzo 2010, siamo stati il solo sindacato a indire l'intera giornata di sciopero a sostegno dei migranti e contro ogni razzismo. Da sempre abbiamo espresso la necessità di politiche sociali per tutti gli italiani, a favore di casa, scuola, cultura, salute e lavoro e al contempo solidarietà con i popoli di Africa, Asia e America Latina, nella convinzione che le multinazionali speculative e finanziarie che impoveriscono gli italiani e gli europei allo stesso modo praticano il furto delle materie prime energetiche e alimentari di quei continenti. Abbiamo chiesto da oltre dieci anni il premio Nobel per la Pace per i popoli Rom e Sinti, i soli a non aver mai combattuto una guerra e abbiamo difeso il loro diritto alla scolarizzazione in Italia, il primo marzo 2021 abbiamo indetto uno sciopero contro il governo Draghi, consapevoli come sempre che i fondi per la scuola e le tematiche scolastiche sarebbero state relegate ai margini dell'azione di governo. Nulla è stato fatto per i mezzi pubblici da implementare per i problemi pandemici, così come per l'edilizia scolastica, si è invece inserito l'obbligo di controllo del certificato di vaccinazione che, così come strutturato, rappresenta una preoccupante limitazione dei diritti costituzionali dei cittadini e dei lavoratori. Per quanto riguarda il precariato, il SISA ribadisce che la sola soluzione sia un "ope legis", come alla metà degli anni '80, che proceda con l'assunzione massiccia e immediata del personale docente e ATA scoperto.

Il nostro impegno per l'ambiente e per il clima, le giornate di lotta indette insieme al movimento giovanile internazionale volto alla difesa del futuro ci convincono che non è con un esasperato economicismo, con un primato della finanza che potremo risolvere le grandi contraddizioni planetarie, fomentate dall'unipolarismo, il SISA sostiene la costruzione di un mondo multipolare, solidale e fraterno in cui la centralità dei saperi, della cultura e della scuola siano il cardine di una nuova civilizzazione.

Il SISA resta impegnato nella costruzione di una scuola aperta e partecipata, in cui, come diceva don Milani, non si facciano parti eguali tra diseguali, perché peggiorando le condizioni dei lavoratori si peggiorano le condizioni di apprendimento degli studenti. Il SISA chiede la riaffermazione della relazione educativa, della libertà di insegnamento dei docenti e della libertà di apprendimento degli studenti. Solo coinvolgendo gli studenti nella costruzione dei saperi e restituendo loro il protagonismo educativo che ne fa soggetti partecipi e non oggetto di una mera trasmissione dei saperi, vi è la possibilità di un radicale rinnovamento positivo della scuola italiana, nel solco della Costituzione Italiana, nata dalla Resistenza antifascista e fondata sul lavoro, una Costituzione che ritiene inviolabili i diritti di ogni essere umano, senza discriminazioni e per la piena integrazione delle seconde generazioni di immigrati e di quanti, vincendo enormi difficoltà, raggiungono l'Europa in cerca di pace e lavoro.

La scrivente O.S. si ritiene esonerata dall'espletamento del "tentativo obbligatorio di conciliazione" data la natura generale e politica dei temi sopra riportati.

Distinti saluti

Il Segretario generale  
Davide Rossi